



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Deliberazione della Giunta Municipale

N. 43 del 23/02/2026

Oggetto: CONCILIAZIONE PER LIQUIDAZIONE EMOLUMENTI REFERENDUM ED EUROPEE. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore **17.15**, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone nella modalità:

☐ in presenza; ☐ via web; ☒ in modalità mista;

Componenti della Giunta Municipale	Carica	Presenti/Assenti
Gaetano Nani	Sindaco	Presente - Via Web
Daniele Letizia	Vice Sindaco	Assente
Antonino Letizia	Assessore	Presente
Rosina Ferrarotto	Assessore	Assente
Sara Rifici	Assessore	Presente - Via Web

Assegnati n° 5	Presenti n° 3	In carica n° 5	Assenti n° 2
----------------	---------------	----------------	--------------

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Carmela Calìò**.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 54 del 20/02/2026

Proponente: Sindaco Gaetano Nani

Oggetto: CONCILIAZIONE PER LIQUIDAZIONE EMOLUMENTI REFERENDUM ED EUROPEE. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO.

PREMESSO che:

in considerazione dell'adozione della **Determina n. 46 del 18.04.2024**, a firma del Responsabile del Settore Amministrativo dell'Ente, di costituzione dell'Ufficio elettorale ed Autorizzazione al personale dipendente ad effettuare lavoro straordinario, in occasione delle Elezioni Europee del 08 e 09 giugno 2024 nonché della **Determina n 59 del 15.04.2025**, a firma del Responsabile del Settore Amministrativo dell'Ente, di costituzione dell'Ufficio elettorale ed Autorizzazione al personale dipendente ad effettuare lavoro straordinario in occasione del **Referendum Abrogativo del 08 e 09 giugno 2025**, si è generata una controversia con il personale dipendente, autorizzato all'effettuazione di straordinario elettorale;

con nota prot. gen. 19153/2024, a firma dei dipendenti, facenti parte del citato Ufficio elettorale, in occasione delle Elezioni Europee 2024, si faceva presente che la liquidazione effettuata, non aveva remunerato l'intero monte ore espletate e, previamente, autorizzate;

con nota prot. gen. 19584/2024, la nota di cui sopra, veniva riscontrata, da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, segnalando anomalie, dovute ad un presunto errato calcolo commesso *ab origine*, in danno dei dipendenti.

VISTA la nota prot. gen. 23563 del 27.11.2024, con la quale i citati dipendenti danneggiati, richiedevano il ricalcolo delle spettanze e la liquidazione delle residue somme dovute dall'Ente, per le ore di straordinario autorizzate ed espletate, allegando apposita tabella di calcolo, con indicazione delle somme liquidate dall'Ente ai dipendenti aventi diritto e quelle residue, non versate in favore degli stessi;

VISTA la richiesta di corretta liquidazione del lavoro straordinario, autorizzato ed espletato, in occasione delle citate elezioni Europee 2024 e Referendarie 2025, giusta nota prot. n. 14771/2025, riproposta dai dipendenti facenti parte dei costituiti uffici elettorali, con la quale i dipendenti, aventi diritto, richiedono il ricalcolo delle liquidazioni, poiché il calcolo posto in essere dall'Ente, in entrambe le

elezioni, poneva a carico dei lavoratori gli *oneri riflessi* che, come notorio, sono carico dell'Ente, con un chiaro danno economico nei confronti dei lavoratori dipendenti;

CONSIDERATO che anche tale nota veniva riscontrata dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, con nota prot. n. 15693/2025, nella quale, sostanzialmente, si comunica agli istanti che tali calcoli non erano passati al vaglio del Settore Economico-Finanziario né al momento dell'autorizzazione né al momento della effettuazione del lavoro straordinario, dunque, in assenza di un presidio tale da poter ingenerare, ad esempio, un eventuale blocco, nella consapevolezza che si sarebbero esaurite le somme, nelle citate elezioni Europee e Referendarie;

CHE si era demandato al Responsabile del Settore Amministrativo, quale Responsabile del procedimento, l'eventuale adozione di provvedimenti, che tenessero conto delle somme in illo tempore trasferite dalla Prefettura di Messina per dette elezioni;

RITENUTO opportuno dover ovviare a tale errore di calcolo, in danno dei dipendenti comunali aventi diritto, onde prevenire e scongiurare un'eventuale azione, da parte di esse;

EVIDENZIATO, per tali motivi, che un'eventuale contenzioso, promosso dai lavoratori dipendenti, aventi diritto alle residue somme, per i citati errori di calcolo, nei confronti del Comune di Naso, determinerebbe un esito, altamente certo, di soccombenza per l'Ente, poiché, la previsione dell'Ente, nella persona del Responsabile di Settore, con appositi provvedimenti, si è rivelata, con la conseguente autorizzazione del numero delle ore da effettuare, per sopperire alle verosimili esigenze di servizio, per ogni singolo dipendente, non aderente alla realtà, in ordine all'entità dei fondi riconosciuti dalla Prefettura all'Ente;

RITENUTO, stante il disallineamento tra le previsioni e l'effettiva erogazione delle somme da parte della Prefettura, dover scongiurare un possibile contenzioso, che vedrebbe l'Ente soccombere;

PRESO ATTO dell'art. 410 c.p.c che stabilisce che l'Amministrazione, qualora intenda accettare la procedura di conciliazione, deposita presso la commissione di conciliazione una memoria contenente la difesa e le eccezioni in fatto e in diritto.

CONSIDERATA la necessità di provvedere, incaricando di portare avanti e definire la procedura de qua, nell'interesse dell'Ente, il Sindaco, in ottemperanza a quanto statuito dall'attuale normativa, secondo il seguente indirizzo:

1. verificare la possibilità, sulla base della normativa vigente in materia e nel rispetto delle previsioni finanziarie per il 2026-2028, di un riconoscimento di un indennizzo, a titolo risarcitorio, nei confronti di coloro che si sono visti decurtare le somme, a titolo di remunerazione per ore di straordinario, effettivamente espletate.
2. fare accertare la disponibilità dell'Ente ad una definizione bonaria della controversia de qua, con rinuncia a qualsivoglia ultronea pretesa, oltre che ad eventuali giudizi da intraprendere;

3. far prendere atto in sede conciliativa che, ancorchè la legge 183 del 04/11/2010 non preveda più l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro, l'Amministrazione con tale provvedimento intende dimostrare comunque la volontà conciliativa;

DATO ATTO che la sigla sindacale C.S.A., aveva, in più occasioni, chiesto di esaminare e definire in sede sindacale la controversia, ricevendo la disponibilità e l'interesse da parte dell'Ente stesso, ad aderire alla richiesta, evitando così di conferire apposito incarico al legale di riferimento, con ulteriori aggravii di spese;

ESAMINATA la documentazione prodotta e depositata agli atti citati nella vertenza;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare un danno certo all'Ente, per eventuale soccombenza, tentare di conciliare la vertenza avviata;

INDIVIDUATO nel Sindaco, Dott. Gaetano Nani, il soggetto che rappresenterà l'Ente nel confronto con l'organizzazione sindacale per la ricerca di una definizione bonaria della litispendenza;

VALUTATA la disponibilità alla seguente ipotesi di trattazione:

- riconoscimento, a titolo risarcitorio, di un indennizzo per la decurtazione subita sulla remunerazione dello straordinario espletato;

RITENUTO, altresì, che la mancata conciliazione potrebbe essere suscettibile di arrecare nocumento all'Ente e ritenendosi necessario scongiurare un possibile contenzioso, dall'esito certo svantaggioso per l'Ente, con costi sicuramente esosi per il medesimo, che si sarebbero configurati come danno erariale;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n° 36 del 13/10/2004, integrato con Delibera C.C. 08 del 23/02/2010;

Per i sovraesposti motivi

PROPONE DI D E L I B E R A R E

1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) DI ADERIRE al tentativo di conciliazione, dando atto che esso risponde alla necessità di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente ed aggravii di costo, in caso di promozione di una vertenza giudiziaria.

3) DI AUTORIZZARE il Sindaco, Dott. Gaetano Nani, per le ragioni in premessa indicate, ad esperire un tentativo di conciliazione, in sede sindacale, in merito alla vertenza de qua, sia in forma di mera istanza propedeutica al ricorso, sia in forma di ricorso ex art.414 c.p.c, in nome e per conto dell'Ente, dando ampio mandato di agire, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 410 c.p.c. e ss.mm.ii., secondo i criteri sopra specificati e ogni altra valutazione che l'incaricato intenderà produrre;

4) DI AUTORIZZARE il Sindaco a conciliare, per evitare l'alea di un giudizio, coi lavoratori componenti degli Uffici elettorali, in illo tempore, costituiti, in occasione delle Elezioni Europee 2024 e quelle del Referendum 2025, in premessa specificati, proponendo un'indennizzo di natura risarcitoria, il cui ammontare in ogni caso dovrà essere conveniente per le "casce" dell'Ente, stante la finalità conciliativa.

5) DI INDIVIDUARE le seguenti linee guida per una ipotesi di accordo in sede sindacale:

1. riconoscimento di indennizzo a titolo risarcitorio ai dipendenti, nella misura che sarà oggetto di conciliazione, in uniformità a quella definita e quantificata come congrua.
2. fare accertare la disponibilità dell'Ente ad una definizione bonaria della controversia de qua, con rinuncia a qualsivoglia ultronea pretesa, oltre che ad eventuali futuri giudizi;

Il Proponente

Gaetano Nani

(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 54**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **CONCILIAZIONE PER LIQUIDAZIONE EMOLUMENTI REFERENDUM ED EUROPEE.
AUTORIZZAZIONE AL SINDACO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Carmelo Scarvaci

Parere Contabile

Settore II - Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Giuseppina Mangano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174 e successivamente dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. N. 118/11;

VISTO l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n.26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

D E L I B E R A

DI APPROVARE la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con separata ed unanime votazione di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

L'Assessore Anziano
Antonino Letizia

Il Presidente
Gaetano Nani

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/02/2026 al 10/03/2026.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☒ Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☐ La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Naso. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARMELA CALIO' in data 23/02/2026
GAETANO NANI' in data 23/02/2026
ANTONINO LETIZIA in data 23/02/2026